**A tutti i dipendenti percettori per**

**almeno una mensilità dell’esonero**

**contributivo dello 0,8% nel**

**quadrimestre gennaio – aprile 2022**

**Oggetto: riconoscimento indennità una tantum pari a € 200 ai lavoratori dipendenti – artt. 31 e 32 del D.L. 50/2022.**

Con la presente, Le comunichiamo che l’art. 31 del D.L. 17.5.2022, n. 50 dispone che il datore di

lavoro riconosca, anticipandola, al lavoratore dipendente, con la retribuzione del mese di luglio

2022, **un’indennità una tantum di importo pari a € 200,00**, in presenza delle seguenti condizioni:

- non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022, di cui all’art. 32 del D.L. 50/2022;

- aver fruito dell’esonero contributivo dello 0,8% previsto dalla legge 234/2021 per almeno una mensilità nel primo quadrimestre del 2022 (periodo Gennaio-Aprile);

- non essere titolare di un rapporto di lavoro con un altro datore di lavoro presso cui è percepita (ovvero sarà presentata domanda all’INPS) l’indennità una tantum (compresi i casi di lavoro part time, lavoro stagionale, contratto a termine, lavoro intermittente o lavoro dello spettacolo);

- non far parte di un nucleo familiare beneficiario del reddito di cittadinanza.

L’indennità una tantum Le verrà riconosciuta una sola volta, anche se Lei risulta titolare di più rapporti di lavoro. A tal fine dovrà dichiarare, nel documento allegato alla presente, di non percepire

l’indennità una tantum da altri datori di lavoro (ovvero dall’INPS).

L’indennità non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito ai fini fiscali e

ai fini della corresponsione delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

La invitiamo a restituire, tramite mail a rscolari@coopcsc.it, la dichiarazione allegata debitamente compilata e firmata entro il **05/07/0222**  per permettere di corrispondere l’indennità con la retribuzione del mese di luglio 2022 (pagamento entro il 15 agosto 2022) e di elaborare correttamente il corrispondente cedolino paga.

**Le ricordiamo che la mancata restituzione della dichiarazione allegata entro il termine di cui sopra rappresenta la volontà di non voler percepire l’indennità una tantum.**

Lì, 23/06/2022

***Compilare e restituire al datore di lavoro entro il 05/07/2022***

Alla c.a. del datore di lavoro

**Oggetto: indennità una tantum pari a € 200 ai lavoratori dipendenti – artt. 31 e 32 del D.L. 50/2022.**

Il/la sottoscritto/a ….............................................................................................................................

C.F. ….................................................................... nata/o a …........................................................ (…)

il …............................ e residente a …………………………….................................................................. (…)

in via ….................................................................... n. …...

**DICHIARA**

di aver ben compreso l’informativa inviata dal datore di lavoro e di

* **NON essere essere titolare di un trattamento pensionistico** con decorrenza entro il 30 giugno 2022 *(compreso: pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione);*
* **NON percepire percepire l’indennità in oggetto da parte di altro datore di lavoro o dall’INPS** *(esempio: nel caso di lavoro part time, lavoro stagionale, contratto a termine, lavoro intermittente o lavoro dello spettacolo)*
* **NON far parte far parte di un nucleo beneficiario del reddito di cittadinanza**

**OVVERO DICHIARA**

* **di NON voler percepire l’indennità una tantum**

Lì, ……………………………………. IL DICHIARANTE